



Provincia Autonoma di Trento

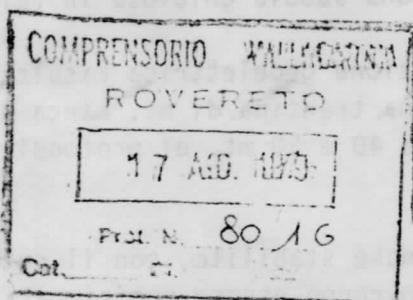
ASSESSORATO ALL'EDILIZIA ED AI LAVORI PUBBLICI

- UFFICIO GEOLOGICO -

Prot. N. UG-224-1d

Ereute. 14 agosto 1979

Oggetto: sondaggi elettrici in località
Neravalle di Pilcante.



All'Assessore Compendoriale
cav. F. Scudiero
Compendio della
Vallagarina
via Tommaseo, 5

R O V E R E T O

In data 26 luglio 1979 ho effettuato la prevista prospezione geoelettrica in località Neravalle di Pilcante al fine di ricostruire, almeno a grandi linee, la stratigrafia del terreno e di stimare la profondità della falda freatica. La prospezione è consistita in due sondaggi elettrici verticali (SEV), fatti nei punti indicati nella corografia allegata.

In entrambi i sondaggi elettrici si è fatto uno stendimento delle sonde A-B di corrente pari a 600 mt., che ha permesso di investigare il terreno fino alla profondità di 100 mt. circa.

Con il SEV n. 1 si è trovata sostanzialmente una struttura a 3 strati.

Il primo strato, che va da 0,00 a 0,80 mt. di profondità, ha una resistività di 1500 Ω /mt.; il secondo strato, con resistività di 2250 Ω /mt., ha una potenza di una trentina di metri circa e corrisponde ad un banco di ghiaie sabbiose asciutte; il terzo strato ha una resistività sensibilmente più bassa, intorno a 370 Ω /mt. e corrisponde verosimilmente a delle sabbie ghiaiose in falda acquifera.

Con il SEV n. 2 si è trovata invece una struttura a 5 strati.

Il primo strato, che corrisponde al terreno agrario, ha una resistività di 300 Ω /mt. ed uno spessore di 0,9 mt. Il secondo stra-

to ha una potenza di mt. 1,80 e resistività intorno a 3000 Ω /mt. ; a questo segue un livello con resistività intorno a 900 Ω /mt e spessore di una decina di mt. circa, che corrisponde ad un banco sabbioso asciutto. Il quarto strato è dato da un livello sabbioso ghiaioso asciutto; ha una resistività di 1800 Ω /mt. ed una potenza compresa fra 30 e 40 mt. Lo strato più profondo ha una resistività pari a 450 Ω /mt. e corrisponde ad una sabbia ghiaiosa in falda.

In base alla prospezione geoelettrica risulta quindi che la falda dovrebbe trovarsi ad una trentina di mt. circa di profondità in prossimità del SEV n. 1 e tra 40 e 50 mt. di profondità in corrispondenza al SEV n. 2.

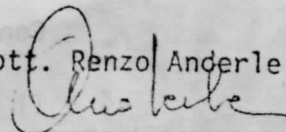
Venerdì 3 c.m. ho anche stabilito, con il dott. Nobile della Geoservice, i punti ove dovranno essere posizionati i primi due piezometri; per l'ubicazione del terzo si è ritenuto opportuno attendere i risultati dei primi due fori.

In quell'occasione ho anche potuto osservare il modo in cui il Comune di Ala scarica i propri rifiuti solidi nella prevista discarica comprensoriale. Non mi dilungo in descrizioni ma Le faccio presente che se il Comune di Ala continuerà a gestire la discarica in quel modo il giorno in cui si deciderà di utilizzarla per il Comprensorio si avranno sicuramente notevoli difficoltà nel convincere la popolazione che la discarica Comprensoriale non emanerà gli odori nauseabondi che sta emanando adesso, che non offrirà lo spettacolo che sta dando adesso e via dicendo.

La prego pertanto di fare opera di persuasione presso il Comune di Ala affinché si decida a gestire la discarica nel dovuto modo. La prego infine di far valutare attentamente la disponibilità di materiale inerte per il ricoprimento dei rifiuti. Non vorrei che alla fine la disponibilità di materiale inerte risultasse di gran lunga inferiore a quanto previsto.

Distinti saluti.

- dott. Renzo Anderle -



allegati: n. 1 corografia

